

Reddito di base: Il glossario dei malintesi

I malintesi a volte consentono una migliore comprensione. Il libro di Daniel Häni e Philip Kovce "Cosa manca, quando tutto è disponibile? Perché il reddito di base pone le giuste domande?", edito da Orell Füssli, contiene un "glossario dei malintesi" in relazione al reddito di base.

Retribuzione per tutti

Il salario è la retribuzione delle prestazioni di un lavoratore. Il reddito di base incondizionato, a differenza di tutte le forme salariali, non è legato ad una controprestazione. È incondizionato. Non rappresenta una forma di pagamento. Il salario è ciò che si guadagna tramite un lavoro subordinato, mentre il reddito di base incondizionato è alla base di ogni forma di lavoro.

Denaro per nulla

La convinzione che il reddito di base incondizionato sia un sussidio per non fare niente, è fuorviante. Il reddito di base incondizionato rappresenta la libertà di lavorare, di attivarsi, di mettersi in gioco per raggiungere certi obiettivi. L'errore si basa sulla supposizione che il lavoro non sia altro che una misura coercitiva: non facciamo nulla, se non siamo obbligati. Secondo questo presupposto non facciamo nulla, se non ne siamo obbligati.

Il reddito di base incondizionato non toglie la motivazione per il lavoro, ma la aumenta, allontanando da noi l'idea che bisogna lavorare a tutti i costi per mantenersi.

Più denaro

Il reddito di base incondizionato non è un ulteriore reddito, bensì un reddito fondamentale. Se il reddito di base fosse un reddito supplementare, tutto ciò non sarebbe realizzabile. La maggior parte delle persone ritiene che il reddito incondizionato sia una buona idea, ma difficile da finanziare. Il reddito di base incondizionato eliminerebbe tutte le forme esistenti di reddito di sussistenza a prescindere dalle condizioni.

Solo chi ha meno del reddito di base, cioè meno del minimo esistenziale, sul proprio conto bancario oppure chi ha un lavoro sottopagato, avrebbe di più grazie al reddito di base. Questo investimento si ripaga attraverso migliori potenzialità di consumo e di prestazione dei singoli nell'ambito delle società con reddito di base.

Meno welfare

Il reddito di base incondizionato non abolisce lo stato sociale, ma sostituisce i benefici sociali erogati dallo Stato stesso.

L'abbassamento delle prestazioni sociali al livello del reddito di base è un inganno neoliberale, in cui cadono i socialdemocratici. Essi temono che il reddito di base potrebbe compromettere i loro meriti riguardo le prestazioni sociali esistenti. E' vero l'opposto: il reddito di base ridisegna il concetto di prestazione sociale che accresce attraverso l'autodeterminazione.

Solo per persone eticamente corrette

Il reddito di base incondizionato sarebbe, secondo un malinteso molto diffuso, uno strumento adatto solo alle persone eticamente corrette, ma questo significherebbe avere dell'uomo un'immagine esclusivamente idealista.

E quindi, dal momento che le persone non sono solo buone, l'idea del reddito incondizionato sarebbe in via di principio positiva, ma purtroppo lontana dalla realtà.

Dietro questo malinteso si nasconde il pregiudizio secondo cui garantire l'esistenza a qualcuno, senza lavorare, sia da irresponsabili. Il reddito di base sovverte questa idea di fondo: la nostra società non è tenuta a sentirsi responsabile degli errori del singolo individuo, ma del fatto che questo possa anche permettersi di sbagliare senza perdere il diritto di provvedere alla propria esistenza.

Il reddito di base non è pensato esclusivamente per persone eticamente corrette, ma aiuta l'individuo a tirare fuori il meglio di sé.

Il lavoro sporco non lo fa nessuno

E chi fa i lavori sporchi? Questa domanda è molto popolare ed emerge sempre in varie forme: il reddito di base incondizionato darebbe falsi incentivi al lavoro? Perché dovremmo continuare a lavorare ancora avendo un reddito di base? E chi lavorerebbe volontariamente? Tutte queste varianti della stessa domanda hanno in comune che non si tratta di una domanda, bensì di un'affermazione sotto forma di domanda. La vera domanda è: cosa rende il lavoro sporco? Il fatto che leva lo sporco? O perché viene pagato poco? Oppure perché non viene valorizzato abbastanza? Non è il lavoro ad essere sporco, lo sono le circostanze a renderlo tale. Il reddito di base porta alla luce questo aspetto.

Rischio di inflazione

Chi ritiene che il reddito di base garantito sia un ulteriore reddito, e non un reddito fondamentale, spesso teme che possa causare inflazione. Poiché però il reddito di base per il singolo non rappresenta denaro in più, ma denaro incondizionato, non cambiano né i redditi né i prezzi. Aumenteranno, in singoli casi, i prezzi e i redditi che oggi sono troppo bassi, mentre diminuiranno quelli che sono troppo alti.

Strumento di redistribuzione

Il desiderio o il terrore che attraverso il reddito di base si attivi una redistribuzione della ricchezza sono sentimenti che emergono sempre di più. Il reddito di base, tuttavia, non soddisfa questo desiderio e non giustifica le paure. Non redistribuisce denaro, ma potere. Permette a tutti di non dovere chinarsi più dinnanzi al potere del denaro.

Introducibile solamente a livello globale

Non è raro sentire l'argomento secondo il quale sarebbe immorale introdurre il reddito di base incondizionato nella ricca Svizzera, mentre in altri paesi si vivono situazioni peggiori e milioni di persone soffrono la fame. È sicuramente vero che occuparsi di problemi che sembrano di lusso potrebbe sembrare una beffa, mentre in altre parti del mondo regna un grave disagio esistenziale. Tuttavia non può essere un'obiezione accettabile contro il reddito di base. Va da sé che il reddito di base in Svizzera non risolve il problema della fame nel mondo. Ma l'idea di non fare qualcosa di positivo perché non viene fatto altrove, è segno di miopia. Il reddito di base aiuta a guarire da questa miopia e ad ampliare lo sguardo verso le carenze che ci sono altrove.

Incentivo alla migrazione

Introducendo il reddito di base incondizionato non verrebbero tutti gli stranieri? No. Il diritto alla migrazione è regolamentato dalla legge sull'immigrazione. La questione delle migrazioni si pone indipendentemente dal reddito di base; infatti i motivi che portano all'emigrazione non sono da cercare tanto nelle opportunità che offrono i paesi stranieri, ma piuttosto nell'impossibilità di sviluppo nella terra di origine.

Bonus casalinghe

Se si ottengono soldi senza prestazioni ci dovrà pur essere un qualche inganno. A nessuno si regala semplicemente del denaro. Dove sta dunque il problema del reddito di base incondizionato? Alcuni dicono che si tratti di un "bonus casalinghe" che costringe casalinghe o casalinghi emancipati a stare in casa. Questo timore è però infondato.

Il reddito di base è affidato incondizionatamente al singolo. È lui a decidere quello che vuole. Altri dicono che il reddito di base sia uno strumento per far tacere le persone. Lo si ottiene per stare zitti. Sarebbe una specie di pillola monetaria sedativa che ci renderebbe succubi. Anche questo è fuorviante. Il reddito di base incondizionato non è denaro che compra il nostro silenzio, ma denaro che permette di esprimerci.

*Tradotto da David Augscheller in collaborazione con Francesca Morrone (Marzo 2018)